

LA VERTENZA MAZAL**Ufficio riscossioni,
esposto della Cgil
contro il Comune****MARCO BETTAZZI**

UNA tragedia che «si trasforma in farsa», facendo infuriare la Cgil contro il Comune. Finisce con un doppio esposto alla procura e alla Corte dei conti la vertenza della Mazal, la società che gestisce per il Comune la riscossione di alcune tasse minori. Un ufficio dove i 10 dipendenti sono in sciopero permanente da 25 giorni perché l'azienda di Milano, finita in amministrazione straordinaria con i dirigenti indagati per frode, non li paga da ottobre.

«Il Comune aveva promesso di intervenire ma ci ha detto che per il momento non lo farà, nonostante un ordine del giorno del consiglio comunale del 5 dicembre lo inviti espressamente a farlo - spiega Stefano Biossa, della Filcams Cgil - Inoltre, cosa ben più grave, abbiamo appreso che l'unico atto formale è stato che il Comune contesta all'azienda che il servizio viene svolto da meno dipendenti di quelli previsti, chiedendo di fatto la sostituzione del personale in sciopero. Un atteggiamento ingiustificabile, con risvolti palesemente antisindacali». Ragion per cui il sindacato chiede l'intervento diretto del sindaco Merola e della politica in generale, confermando lo sciopero a oltranza e annunciando anche nuove proteste per i prossimi giorni se la situazione non cambia. Compreso, eventualmente, il blocco all'ingresso dell'ufficio per il personale mandato a sostituire gli scioperanti.

«Abbiamo dato mandato ai nostri legali - dice Biossa - per predisporre un esposto da presentare alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica per denunciare l'accaduto e chiedere il ripristino della legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

